

PIANO URBANISTICO COMUNALE - Adottato con deliberazione n. 3 del 30.01.2018

Esame osservazioni presentate e controdeduzioni

Osservazioni allegate al verbale della Deliberazione n. 23 - CC' del 30 Agosto 2018

RELAZIONE CONCLUSIVA

Sono trascorsi sette anni di battaglie tenaci e non sono bastati a cambiare la filosofia iniziale che ha connotato questo Piano.

Dopo una prima bocciatura da parte della Regione e della Soprintendenza, esso è stato ritirato nella sua prima versione per essere ripresentato a Gennaio 2018 in una seconda stesura non migliore della prima. Tutto al prezzo di nuovi costi per i tecnici, di perdita di tempo sottratto alla cura dei bisogni del paese.

Tutto con l'obiettivo primario rivolto al consumo di suolo, alla cementificazione e in sostanza alla speculazione, su un territorio delicato e fragile come il nostro.

Si è partiti da uno studio demografico privo di alcuna base reale o scientifica per dimostrare che a Borgio Verezzi c'è bisogno di nuove abitazioni, nonostante la popolazione, negli ultimi 50anni sia sostanzialmente stabile e gli alloggi nello stesso periodo siano quasi triplicati di numero!

Da qui la previsione di nuove volumetrie, l'applicazione senza alcuna mitigazione del Piano Casa.

Eppure ogni estate possiamo vedere quanto siano al limite le disponibilità di servizi in rapporto alla popolazione presente.

Nella tensione di portare a termine questo obiettivo definito "strategico" del PUC, l'Amministrazione dimentica persino di gestire il quotidiano e allora:

- L'acquedotto va in crisi il giorno di ferragosto (ma adesso c'è il capro espiatorio di Ponente Acque);
- La depurazione è inefficiente e i cattivi odori all'entrata del paese sono uno sgradevole biglietto da visita;
- Gli spazi verdi sono abbandonati (vedi parco di via Trento Trieste, la cui responsabilità è stata data ai condomini, ma non esistono le ordinanze per far rispettare gli impegni);
- La raccolta rifiuti presenta problematiche irrisolte (vedi isole ecologiche di Verezzi!).

Un quadro di questo genere dovrebbe fare riflettere prima di promuovere nuove abitazioni!

La VAS regionale del 22 Giugno 2017, recepita nel PUC che stiamo esaminando, definiva la capacità del depuratore ormai satura e forniva prescrizioni tassative per le nuove costruzioni. In pratica, sino all'allacciamento al nuovo depuratore di Borghetto S.S. esse dovranno dotarsi di impianto autonomo di depurazione! (si allega copia di procedura VAS su questo tema).

Nonostante tutto ciò l'Amministrazione va avanti ostinata ad aumentare le cubature sul territorio, anche in aree quali la Douglas Scotti, di alto pregio naturalistico e di difficilissimo accesso.

Ricordiamo al Sindaco, agli Assessori ed ai Consiglieri presenti che la responsabilità Storica (ma non solo...) di questo PUC è loro e che essi lasceranno ai loro figli un paese molto più degradato di quanto non sia oggi, con gravi problemi anche sui servizi e le risorse primarie. Chi si ricorda più degli effetti che potrà avere la prevista impermeabilizzazione del suolo sul cuneo salino e quindi sulla risorsa idrica?

Le regole stabilite da questo Piano sono confuse ed il Piano Casa non è stato adeguatamente disciplinato e ciò non consentirà agli Uffici competenti di rispettare criteri di equità nelle concessioni edilizie nei confronti di tutti i Cittadini.

Il vincolo ministeriale di tutela del 1967, mai rimosso, sul nostro territorio, dovrebbe portare a ben maggiore rispetto e cura di quanto questo territorio non abbia avuto negli ultimi anni.

Vorremmo ricordare a proposito il parere della Soprintendenza trasmesso a questo Comune in data 12 Luglio 2018 che alleghiamo.

Pertanto vi chiediamo ancora di riflettere, prima di approvare un Piano così devastante per il nostro paese.

Riflettere, riflettere a fondo.

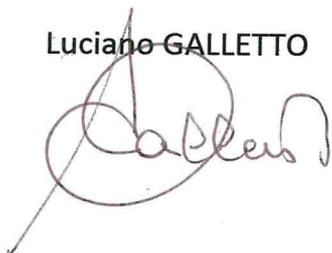
L'ostinazione e la pervicacia verso certi obiettivi non è mai indice di saggezza.

Il dubbio è l'arma più efficace che ha il saggio per affrontare la complessità che lo circonda.

L'umiltà di riconoscere gli errori è il segno dell'intelligenza di chi si mette in discussione allo scopo di arrivare alla decisione migliore.

Non tradite oggi Borgio Verezzi e le sue bellezze!

Luciano GALLETTO



Renzo LOCATELLI



VAS 22/6/17 *revisore* +

il RA al paragrafo "7. Analisi delle alternative e mitigazioni" identifica come alternative di piano l'evoluzione temporale delle configurazioni del Piano;

- sistema di monitoraggio:

si rimanda al paragrafo sul monitoraggio della presente istruttoria.

4.2 Acque Superficiali, Sotterranee e Ciclo Integrato

Sintesi del contributo espresso in fase di scoping (2014)

Per gli aspetti marittimi e costieri durante la fase di *scoping* era stata segnalata la necessità che le previsioni del PUC e del prossimo Piano degli arenili (o PUO) tengano conto della normativa delle fasce dinamiche di spiaggia del Piano di Tutela dell'Ambiente Marino e Costiero - PTAMC. Per gli aspetti relativi al servizio idrico integrato si rilevava la necessità di produrre quegli approfondimenti in grado di avvalorare la sostenibilità delle proposte previsioni in rapporto alla disponibilità della risorsa idrica e il sistema fognario depurativo (sono stati forniti i dati in possesso degli uffici regionali).

Sintesi dei contenuti del Rapporto Ambientale-RA

- relativamente alle acque superficiali e sotterranee vengono riportati i dati del PTA;
- rete idrica: il comune di Borgio Verezzi è compreso nell'ATO savonese; da piano d'ambito "centro ovest 1" venga valutato il seguente carico di utenti Totali 7821, tutti serviti;
- depurazione: la rete comunale è connessa al depuratore comunale (diversamente denominato, "Rio Fine" o "Loc. Cimitero Finale L."), che si trova al limite di levante del Comune di Borgio. La tipologia di trattamento è di 3 - livello secondario: processi di tipo biologico, capaci di abbattere le sostanze organiche non sedimentabili. L'impianto di depurazione (seppure tipologicamente in grado di fornire un trattamento conforme), risulta dotato di una capacità organica di progetto ormai prossima alla saturazione, se non definitivamente satura. L'appurato sottodimensionamento dell'impianto (ca. 5.000 AE a fronte di un agglomerato servito di ca. 8.000 AE), è causa di momenti di inefficacia, tali da non garantire il costante rispetto della Tab. 1, all. 5, del D.Lgs. n. 152/2006 nell'arco di un anno. Per questo è previsto il collettamento dei reflui urbani al depuratore di Borghetto Santo Spirito. Pertanto, i nuovi interventi previsti dal PUC sono ammessi solo in seguito dell'entrata in funzione dell'allaccio al depuratore di Borghetto Santo Spirito. Nel caso in cui tale realizzazione non sia ultimata nei tempi utili per l'attuazione del piano, gli interventi previsti dal PUC potranno essere realizzati solo attraverso la realizzazione di piccoli impianti di depurazione per ciascuno degli interventi. Tale prescrizione è da stralciare nel momento in cui entrerà a regime l'impianto intercomunale con Borghetto Santo Spirito.

Contributi SCA e Settori Regionali competenti (contributi forniti dal Settore Regionale ecosistema costiero e Acque e da Arpal)

- Servizio Idrico Integrato (SII): in merito all'approvvigionamento idrico, sebbene a fronte di una ribadita situazione di non manifesta criticità anche durante il periodo estivo, si segnala come non siano stati introdotti approfondimenti in grado di avvalorare la sostenibilità del previsto incremento insediativo in rapporto alla disponibilità della risorsa, che risulta interamente prelevata dall'acquifero sotterraneo del Bottassano, in stato quantitativo scadente secondo la classificazione del PTA vigente. In merito al tema delle acque reflue (sistema fognario-depurativo), esaminata la revisione del rapporto ambientale (gennaio 2016), si prende atto di quanto prospettato al cap. "6. Stima impatti - 6.2. Acqua", in cui l'attuazione degli interventi previsti dal PUC viene condizionata all'avvenuto collettamento delle acque reflue dell'agglomerato di Borgio Verezzi verso l'impianto di depurazione di Borghetto Santo Spirito, fatto salvo il ricorso a sistemi di depurazione individuale. Tale condizione merita di essere affinata in modo da allinearla a quanto dispone in merito l'art. 38 della NdA del vigente PTA, ad oggetto "Misure per il

T Piano Urbanistico Comunale - PUC del
es 4782017 Comune di Borgio Verezzi - parere motivato
to positivo con prescrizioni.

DELIBERAZIONE 16/06/2017 su web

Data di pubblicazione
22/06/2017
Responsabile del
Procedimento: Poggi
Nicola Giancarlo

Scajola Politiche
Marco ambientali

VISTA:

- la l.r. 10 agosto 2012 n. 32, recante "Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) e modifiche alla legge regionale 30 dicembre 1998 (disciplina della valutazione di impatto ambientale)", ed, in particolare, gli articoli 3, 5, 9, 10, 12 e 15, che prevedono, rispettivamente:
 - o le tipologie di piano o programma e le rispettive modifiche, che hanno un impatto significativo sull'ambiente e sul patrimonio culturale, comprese quelle relative ai piani e programmi che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione di progetti nonché le loro modifiche, con effetti potenziali sull'ambiente nei casi all'uopo indicati in legge;
 - o la competenza della Regione, quale autorità preposta alla Valutazione ambientale strategica (VAS) ed alla verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 3, in relazione ai quali le discipline di settore prevedono l'approvazione o l'espressione di assensi, intese, pareri obbligatori da parte della Regione stessa;
 - o la procedura di VAS di piani e programmi, che si conclude con l'espressione, da parte dell'autorità competente, di pronunciamento motivato, avente efficacia vincolante, comprensivo della valutazione sull'adeguatezza del piano di monitoraggio e della valutazione di incidenza;
- la l.r. 6 aprile 2017 n. 6, recante "Modifiche alla legge regionale 10 agosto 2012, n. 32 (disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) e modifiche alla legge regionale 30 dicembre 1998, n. 38 (disciplina della valutazione di impatto ambientale ed in particolare l'art. 11 (regime transitorio), che prevede che le procedure di cui agli articoli 9 e 13 della l.r. 32/2012 e successive modificazioni e integrazioni afferenti i piani e i programmi di cui all'articolo 5, comma 2, della medesima l.r. 32/2012 e successive modificazioni e integrazioni, in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, sono concluse dall'autorità competente che ne ha avviato il procedimento;

PREMESSO che:

- con deliberazione del consiglio comunale n. 42 del 27.07.2015 il Comune di Borgio Verezzi ha adottato il PUC di Borgio Verezzi e il relativo Rapporto Ambientale;
- in data 07 settembre 2016 è stata avviata presso l'autorità competente regionale - Dipartimento Territorio Settore VIA e Sviluppo Sostenibile, mediante pubblicazione del relativo annuncio sul BURL, la procedura di valutazione ambientale;
- sono stati consultati i soggetti competenti in materia ambientale individuati con riferimento ai contenuti specifici del piano, nonché le strutture regionali competenti in relazione alle tematiche trattate;

CONSIDERATO che:

- l'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento del Settore VIA e Sviluppo Sostenibile, con la collaborazione istruttoria dei soggetti competenti in materia ambientale che hanno ritenuto di formulare osservazioni, e delle altre strutture regionali interessate, al fine di valutare gli impatti del PUC risultanti dall'analisi della documentazione fornita, si è concretizzata nel parere motivato di cui al documento allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- gli esiti dell'istruttoria sono riportati nel citato parere motivato n° 69, reso a voti unanimi dalla sezione per la VAS del CTR per il Territorio nella seduta del 18 maggio 2017, da cui risulta la sostenibilità ambientale del Piano, nonché valutazione di incidenza - condizionate all'ottemperanza di alcune prescrizioni, volte a stralciare la previsione di nuova viabilità tra l'ex Cava S. Ambrogio e la Chiesa San Martino e il nuovo parcheggio di Roccaro in considerazione dell'ambiente naturale e paesaggistico di grande valore, ad integrare l'apparato normativo e le modalità attuative, anche per quanto concerne l'espletamento del monitoraggio;

RITENUTO pertanto di fare proprio il parere motivato n. 69 del 18 maggio 2017, espresso ai sensi dell'art. 10 della l.r. n. 32/2012 smi;

1



Ministero dei beni
e delle attività culturali
e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

Prot. MBAC-SBA-LIG .. 16088

El....34.19.04/271.11

**OGGETTO: D. Lgs. 22.01.2004 n. 42, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio
VAS Valutazione Ambientale Strategica – Dlgs 3 aprile 2006, n. 152 avvio Procedura di
valutazione – Progetto di Piano Urbanistico del Comune di Borgio Verezzi (pratica n.121).
Parere.**

La scrivente Soprintendenza ad esito dell'avvio del procedimento di valutazione ambientale strategia del Progetto del PUC del Comune di Borgio Verezzi e dell'esame della documentazione presente sul sito www.ambienteliguria.it, conferma i contenuti della propria nota n. 5169 in data 1 marzo 2017 relativa alla precedente fase di consultazione pubblica.

Si ribadisce la necessità una puntuale ricognizione con puntuale richiamo prescrittivo nella normativa di piano degli "Edifici significativi sotto il profilo monumentale, architettonico, paesaggistico o rurale di valore testimoniale", nonché del patrimonio sottoposto a tutela ope legis ai sensi degli artt.10-12 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., delle aree pubbliche aventi valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico nelle quali vietare o sottoporre a condizioni particolari l'esercizio del commercio ai sensi dell'art.52 del Codice.

Si conferma l'opportunità di esplicito richiamo alle previsioni dell'art. 25 del Codice degli Appalti Pubblici (D.Lgs. 50/2016) e dall'art. 95 del Codice B.C.P, con riferimento ai progetti di lavori pubblici e di interesse pubblico da sottoporsi alle procedure di valutazione archeologica preventiva, nonché per ogni opera che comporti un mutamento dello stato attuale del sottosuolo con riferimento agli interventi privati la previsione la definizione con lo scrivente ufficio di specifiche prescrizioni di tutela per ciascuna gradualità del rischio.

I centri e nuclei storici coinvolti sono tra i maggiormente identitari della Liguria, si conferma pertanto la prescrizione di un'attenta ricognizione, perimetrazione e rispetto dello sky line, nonché di previsioni di intervento compatibili con la conservazione materica e formale di tale patrimonio storico ed identitario.

Con riferimento all'applicazione dei meccanismi premiali, delocalizzazione e delle previsioni derivanti legge sui sottotetti dovrà prevedersi un richiamo normativo che inibisca innalzamenti o aumenti volumetrici degli edifici storici ed identitari di cui alla sopra citata richiesta di ricognizione.

Parimenti con riferimento agli interventi previsti nei diversi ambiti, nel richiamare le considerazioni e prescrizioni precedentemente espresse, si ricorda che tutti gli interventi dovranno essere sottoposti alle valutazioni e pareri obbligatori e vincolanti previste dalla parte II e III del Codice art.li 21 e 146.

Per la delicatezza dei valori paesaggistici e culturali coinvolti si auspica un confronto con l'amministrazione comunale in indirizzo.

Il Responsabile del Procedimento responsabile dell'Area Paesaggio
Funzionario Architetto Caterina Gardella
E-mail: caterina.gardella@beniculturali.it

Funzionario Architetto SV OVEST
arch. Simona Lanza simonagiovanna.lanza@beniculturali.it

Genova, 12.07.18

12 07 18

A

Regione Liguria
Dipartimento Territorio
Via D'Annunzio 111.
16121 Genova
protocollo@pec.regione.liguria.it

Comune di Borgio Verezzi
protocollo@pec.comuneborgioverezzi.it

IL SOPRINTENDENTE
Vincenzo Tiné

